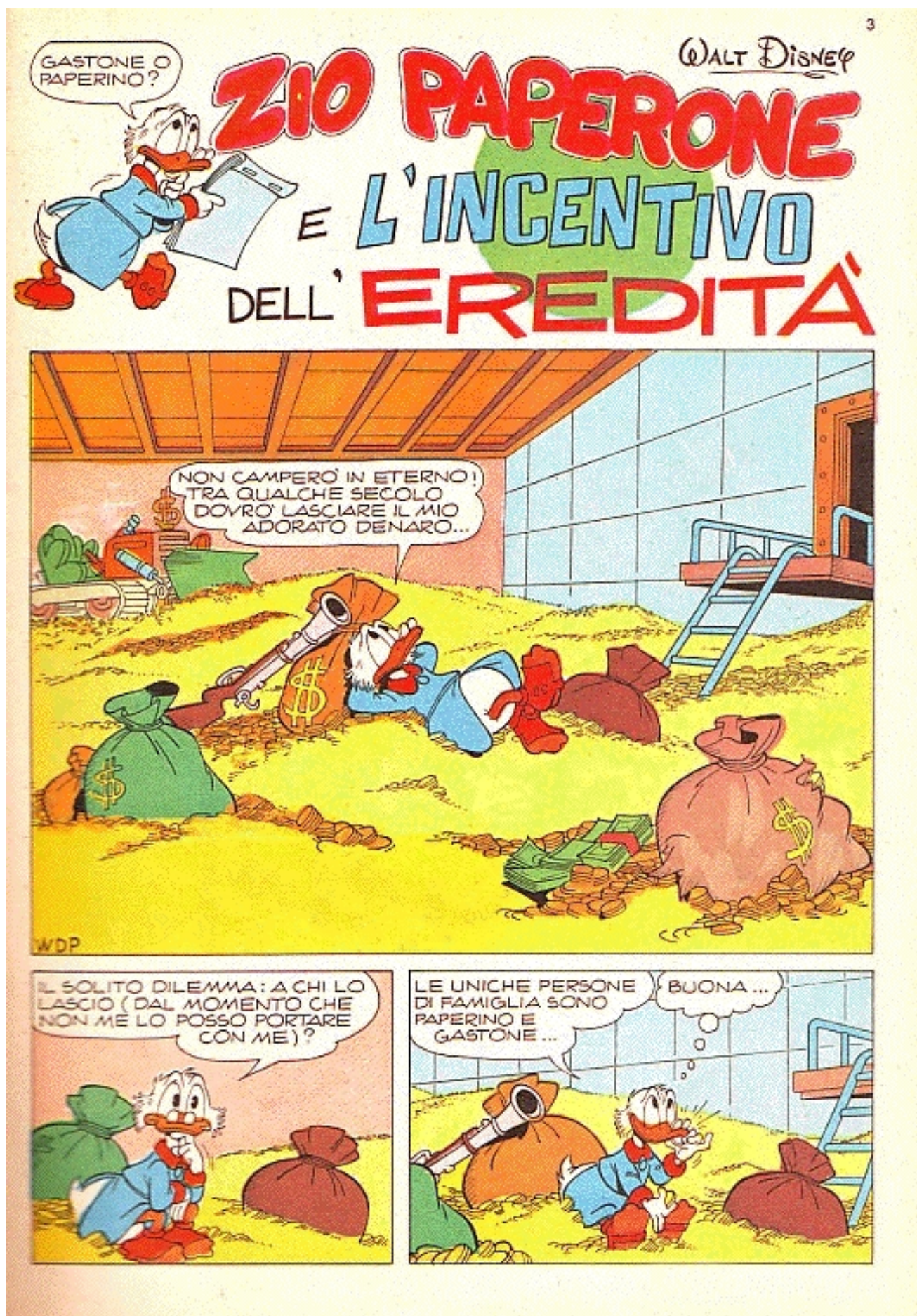




Il Consiglio di Stato, con sentenza 31/7/2012, n. 4366, ha chiarito l'operatività della prescrizione del diritto al risarcimento danni derivante da omessa o tardiva trasposizione della normativa comunitaria nell'ordinamento interno da parte del legislatore italiano.



~~Il Consiglio di Stato, in sede di legittimità, ha rigettato il ricorso, con il quale si chiede l'annullamento della sentenza del Tribunale di Roma, con la quale è stata respinta la domanda di risarcimento del danno patito a causa della mancata attuazione della direttiva comunitaria n. 110/1988, che imponeva l'adozione di misure di sicurezza per la protezione dei lavoratori esposti a rischi di incendio, esplosione o di altri pericoli, e per la protezione dell'ambiente.~~